

INFORMAZIONI GENERALI E MODALITÀ SVOLGIMENTO ESAME PER IL CONSEGUIMENTO DELLA PATENTE FUNIVIARIA

Il personale addetto alla conduzione degli impianti a fune deve essere in possesso di una delle seguenti qualifiche:

- agente;
- macchinista;
- capo servizio.

La qualifica di agente è attribuita direttamente dal tecnico responsabile e dall'esercente, i quali accertano l'idoneità professionale del candidato ed il possesso dei necessari requisiti fisici e psichici (quelli richiesti per l'ottenimento della patente automobilistica di tipo "B").

Per conseguire la qualifica di capo servizio o di macchinista, è necessario superare un esame teorico-pratico. Periodicamente presso il S.I.F. di Trento vengono svolte delle sessioni d'esame volte a verificare la preparazione teorica dei candidati (esame scritto ed orale). La competenza pratica dei candidati viene esaminata dai tecnici del S.I.F. mediante manovre condotte su un impianto a fune in provincia.

La qualifica di capo servizio e macchinista è specifica per le varie categorie di impianti:

- caposervizio S o macchinista S per sciovie, slittinovie e impianti assimilabili;
- caposervizio M o macchinista M per funivie monofuni a collegamento permanente e assimilabili;
- caposervizio C o macchinista C per funivie bifune e monofuni a collegamento temporaneo e funivie monofuni a movimento intermittente, e impianti assimilabili;
- caposervizio B o macchinista B per funivie bifune a va e vieni, funicolari terrestri su rotaie e impianti assimilabili.
- Caposervizio D per ascensori verticali ed inclinati

Di seguito si riportano le ulteriori funzioni che l'abilitazione di capo servizio o macchinista permette di svolgere:

Qualifica	Funzioni ulteriori che possono essere svolte
Caposervizio B	Caposervizio M
	Macchinista M
	Caposervizio S
	Macchinista S
Caposervizio C	Caposervizio M
	Macchinista M
	Caposervizio S
	Macchinista S
Caposervizio M	Macchinista M
	Caposervizio S
	Macchinista S

Caposervizio S	Macchinista S
Macchinista B	Macchinista M
	Macchinista S
Macchinista C	Macchinista M
	Macchinista S
Caposervizio D	Nessuna ulteriore funzione

Modalità di svolgimento della prova pratica e documentazione necessaria all'emissione del certificato di abilitazione alla conduzione di impianti a fune

Per trovare l'impianto su cui svolgere l'esame pratico, il candidato dovrà contattare il caposervizio della società concessionaria dell'impianto su cui intende svolgere la prova pratica; sarà poi il caposervizio a contattare i tecnici del Servizio Impianti a fune e piste da sci per accordarsi sulla data di svolgimento dell'esame pratico.

Nel caso di candidati provenienti da fuori provincia, questi potranno contattare l'ANEF locale di riferimento che potrà attivarsi presso l'ANEF di Trento al fine di trovare in loco la Società impiantistica che metterà a disposizione l'impianto presso il quale sostenere l'esame.

Dopo aver superato la prova pratica, l'aspirante macchinista o capo servizio dovrà presentare al Servizio Impianti a fune e piste da sci la seguente documentazione:

1) Nel caso l'interessato sia già in possesso di certificato di abilitazione emesso dal SIF per altra categoria di impianto funiviario o per altra qualifica:

- **una marca da bollo da 16,00 €** per l'emissione del nuovo certificato di abilitazione.

In questo caso il nuovo certificato di abilitazione manterrà la stessa data di scadenza del precedente.

2) Nel caso l'interessato non sia già in possesso di alcun certificato di abilitazione emesso dal SIF:

- **una marca da bollo da 16,00 €** per l'emissione del certificato di abilitazione;
- **una foto tessera** in formato digitale (.jpeg o .pdf) o cartaceo;
- **certificato medico in bollo con i requisiti delle patenti C o superiori**; per ottenere questo documento è necessario recarsi dal medico condotto e farsi rilasciare un certificato anamnestico, successivamente con questo documento recarsi dall'ufficiale sanitario per il rilascio del certificato definitivo;

In alternativa al certificato medico:

- ✓ semplice ***fotocopia della patente C, o superiore (D, E)***, in corso di validità;
- ✓ ***dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale*** della patente automobilistica di tipo C, D, E.

NB: In questo caso la scadenza del certificato di abilitazione coinciderà con quella della patente di guida, e non potrà comunque superare la durata massima di 5 anni.